

A.R.S.A.C.

AZIENDA REGIONALE per lo SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE
Sede Legale Viale Trieste, 93 – 87100 COSENZA

SETTORE RICERCA APPLICATA E SPERIMENTAZIONE

Registro delle Determinazioni ARSAC

N. 703 Del 27 AGO. 2019

Oggetto: modifica determina a contrarre n. 689 del 09/08/2019, per l'affidamento del servizio inerente la misurazione e determinazione delle emissioni prodotte dalla combustione al camino di biomasse ligno-cellulosiche, nell'ambito del Progetto "FAESI", attraverso un confronto competitivo tra operatori economici ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del DLgs. 50/2016.
C.I.G. Z402977E0C; CUP. C99E11000540005.

Servizio Finanziario

Ai sensi della L.R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA
Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Pubblicata all'Albo dell'ARSAC

In data 27 AGO. 2019

e fino al 10 SET. 2019

IL DIRIGENTE
Dr. Bruno Maiolo

A.R.S.A.C.
SETTORE RICERCA APPLICATA E SPERIMENTAZIONE

Il Dirigente

Vista

- la L.R. n. 66 del 20 dicembre 2012 con la quale è stata istituita l'ARSAC;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22/12/2016 con il quale l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- la circolare n. 2 prot. N. 956 del 24/01/2019 con la quale viene notificata la deliberazione n. 5 del 22.01.2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
- la deliberazione n. 6 del 23.01.2019 con la quale è stata autorizzata la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- la deliberazione n. 128/CS del 16/10/2018 con la quale è stato approvato il regolamento per gli acquisti di lavoro, servizi e beni ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016;
- la Deliberazione n. 275 del 15/12/2016 con la quale è stato affidato l'incarico di Dirigente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione al Dott. Antonio Leuzzi;

Premesso che

- con D.M. n. 4056 del 24 luglio 2008, è stato concesso al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - C.R.A. un contributo pari a € 5.063.847,00 pari al 99% circa della spesa progettuale di € 5.114.997,00 per la realizzazione del progetto di ricerca denominato "Filiera Agro-Energetiche nel Sud Italia - FAESI";
- con Deliberazione n. 241/CL del 25/05/2009 è stata approvata proposta schema di convenzione, tra ARSSA oggi ARSAC e CRA-ING oggi CREA-ING per la realizzazione del progetto FAESI;
- con D.M. 20596 del 25 ottobre 2011, è stata approvata una variante al citato progetto FAESI presentata dal CREA senza modifica di budget;
- con nota n. 739 del 15 gennaio 2018 l'ARSAC ha chiesto al CREA una variante di spesa, dovuta all'aggiornamento delle attività di ricerca, previste nella "*Scheda di unità operativa Mod. C*", in considerazione del cambiamento del quadro normativo;
- con nota n. 5487 del 22 febbraio 2018 il CREA IT ha chiesto al MIPAAF una rimodulazione delle voci di spesa in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento e dei relativi meccanismi di incentivazione delle energie rinnovabili rispetto al contesto in cui è stato scritto e approvato il progetto iniziale;
- con nota n. 8862 del 23 febbraio 2018 il CREA ha chiesto al MIPAAF di rettificare lo schema di finanziamento, modificato con i citati decreti n. 20693/2017 e n. 63584/2017, uniformandolo a quello iniziale ed approvato con il decreto n. 4056/2008, al fine di una corretta rendicontazione dei costi sostenuti;
- con la citata nota del 23 febbraio 2018 il CREA ha trasmesso, altresì, al MIPAAF le note di variazione compensativa tra voci di spesa presentate dalle U.O. CREA IT e ARSAC;
- il MIPAAF ha ritenuto opportuno uniformare lo schema di finanziamento del progetto FAESI a quello approvato con il decreto ministeriale 4056/2008;
- il MIPAAF, con decreto n. 26490 del 10 aprile 2018, ha considerato le motivazioni presentate per la richiesta di variante valide e meritevoli di accoglimento al fine della conclusione delle attività di progetto
- l'ARSAC con deliberazione n. 73/CS del 24/04/2018 ha approvato la variante di spesa, approvata con D.M. n. 26490 del 10 aprile 2018 dal MiPAAF;
- con D.M. n. 92538 del 27/12/2019 il MiPAAFT ha concesso una proroga per le attività di progetto al 31/12/2019;

Vista

- la deliberazione n. 180/CL del 10/10/2011 con la quale è stato nominato Responsabile Scientifico dell'U.O. ARSSA oggi ARSAC, il dott. Roberto BONOFILIO, in sostituzione del dott. Benito SCAZZIOTA;
- la determinazione n. 287 del 28/04/2017 con la quale è stato nominato RUP, per l'espletamento di tutte le procedure previste dal progetto FAESI, il Dott. Roberto BONOFILIO;

Premesso che

- le finalità del Progetto FAESI sono volte anche alla promozione della sostenibilità ambientale degli impianti alimentati a biomasse e alla divulgazione dei dati sperimentali ottenuti durante le attività previste;
- si ritiene utile rafforzare con il Progetto FAESI le conoscenze sugli aspetti di carattere ambientale legati alle emissioni generate dalla combustione di biomasse utili per fornire delle risposte sull'ecosostenibilità degli impianti alimentati a biomasse sia agli *stakeholders*, ma soprattutto alle popolazioni che vivono in territori in prossimità degli impianti;

Richiamata la determinazione n. 689 del 09/08/2019 con la quale si autorizzava il Responsabile Scientifico del progetto FAESI nonché RUP, dott. Roberto Bonofiglio, all'espletamento di una procedura telematica negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, con utilizzo del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 co. 4 del citato decreto, finalizzata all'affidamento del servizio inerente la misurazione e la determinazione delle emissioni prodotte dalla combustione al camino di biomasse ligno-cellulosiche nell'ambito del progetto FAESI;

Dato atto che la suddetta determina stabiliva, altresì, che la scelta degli operatori economici da invitare alla sopracitata procedura avvenisse previo apposito avviso esplorativo di manifestazione di interesse mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARSAC, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

Viste

- le direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, giusta Linee Guida nr. 04;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 95, comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016, che prevede l'affidamento secondo il criterio del "minor prezzo" per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo fino a 40.000 euro;
- l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 96, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del D.L. 07 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute a:
 - ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
 - far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Verificato dal RUP dott. Roberto Bonofiglio, che il predetto servizio non è disponibile all'interno del catalogo dei prodotti/servizi pubblicato sul MEPA e nell'ambito delle convenzioni Consip;

Tenuto conto dell'importo stimato del servizio da parte del RUP dott. Roberto Bonofiglio pari a € 16.300,00 oltre IVA a base d'asta soggetta a ribasso;

Considerato che

- la presente procedura sarà svolta dall'ARSAC, non disponendo di un'ideale piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, terzo periodo del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui *"[...] l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti"* e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;
- a ulteriore motivazione e giustificazione di quanto sopra espresso si forniscono le seguenti considerazioni:
 - la Regione Calabria si è dotata di una propria Piattaforma di e-procurement, denominata "Sisgap", che è stata messa a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e degli operatori economici;

- tale piattaforma per come comunicato dal Settore Agenda Digitale e Coordinamento Sistemi Informatici Regionali (gestore della piattaforma), per ragioni di natura tecnica e di gestione, non può essere utilizzata per gestire gare di importo inferiori a € 40.000,00 e affidamenti diretti;
- alla luce di quanto sopra, la SUA Regionale ha autorizzato l'ARSAC all'acquisto di apposita piattaforma semplificata per l'espletamento delle suddette procedure;

Ritenuto

- nelle more di acquisto della suddetta piattaforma e in ragione della modesta entità dell'appalto, di attivare una procedura comparativa semplificata, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, con modalità cartacee, al fine di garantire il prosieguo del progetto e di scongiurare il rischio della perdita dei finanziamenti del progetto;
- che la scelta degli operatori economici da invitare alla successiva procedura (confronto competitivo tra operatori economici) verrà effettuata, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, mediante manifestazione di interesse cui si darà pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARSAC, previo apposito avviso esplorativo;

Accertata la disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo n. U3101021404, "*Spese per consulenza Progetto FAESI*", del bilancio 2019;

Visto l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse di selezione ditte per l'invito a successiva procedura comparativa semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., predisposto dal Responsabile Scientifico del Progetto, dott. Roberto Bonofiglio, composto da un Avviso pubblico di manifestazione d'interesse e da un'Istanza di partecipazione alla gara e connesse dichiarazioni;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla pubblicazione del suddetto Avviso pubblico, integralmente, all'Albo pretorio dell'ARSAC e sul sito internet del medesimo, per garantire l'opportuna pubblicità;

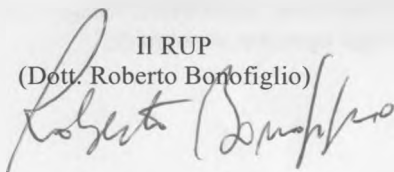
Su proposta del RUP dott. Roberto Bonofiglio formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dallo stesso RUP.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa:

- **di approvare** l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse di selezione ditte per l'invito a successiva procedura comparativa semplificata mediante confronto competitivo tra operatori economici per come disciplinato dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, predisposto dal Responsabile Scientifico del Progetto FAESI, dott. Roberto Bonofiglio, nonché RUP della presente procedura, composto da un Avviso pubblico di manifestazione d'interesse e da un'istanza di partecipazione alla gara e connesse dichiarazioni, con utilizzo del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del citato decreto, per l'affidamento del servizio inerente la misurazione e la determinazione delle emissioni prodotte dalla combustione al camino di biomasse ligno-cellulosiche nell'ambito del citato progetto;
- **di dare** pubblicità al presente Avviso a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'ARSAC (www.arsac.calabria.it) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per 15 giorni consecutivi;
- **di stabilire che**, alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di che trattasi saranno invitati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti e che abbiano regolarmente manifestato l'interesse;
- **di rinviare** ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico;
- **di stabilire che** la somma di € 19.886,00 Iva inclusa per i servizi di cui all'oggetto graverà sul capitolo di bilancio n. U3101021404 esercizio 2019;
- **di demandare al** RUP, dott. Roberto Bonofiglio, anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016;
- **di rendere** la presente determinazione immediatamente esecutiva.

Il RUP
(Dott. Roberto Bonofiglio)



Il Dirigente
(Dott. Antonio Leuzzi)

